

Negretti dà l'addio al Vero Volley «Mi hai aiutata a credere in me»

Pallavolo. La giocatrice di Fino lascia dopo tre stagioni ad altissimo livello
«Grata per questi anni passati insieme. Io, rinnamorata di questo sport»

ALBERTO GAFFURI
FINO MORNASCO

Un triennio ad altissimi livelli, con una Coppa Cev in bacheca e una serie di occasioni sfumate sul più bello tra Italia ed Europa a raccontare qualcosa che avrebbe potuto essere ancor più luccicante e che, invece, lo è sì stato, ma non fino in fondo.

Ora, a finale scudetto ancora calda alle spalle (a vincere, la Prosecco Doc Imoco Conegliano), la decisione di lasciare quel Vero Volley Milano in cui è cresciuta tanto nelle ultime stagioni per guardare altrove.

L'annuncio del suo addio a quella che ormai è a tutti gli effetti la sua ex squadra, Beatrice Negretti l'ha consegnato ai suoi social. L'ha fatto con un incipit molto dolce («caro Vero Volley, dopo tre anni è arrivato il momento di salutarci») e senza raccontare quale sarà il prossimo futuro di un libero ormai formato che, a 23 anni suonati lo scorso 16 novembre, ha voglia di ritagliarsi ancor più spazio nella pallavolo femminile che conta.

«Grata per questi tre anni passati insieme», la giocatrice di Fino Mornasco riparte dal suo arrivo al Vero Volley («mi ricorderò per sempre il primo giorno in cui sono entrata in Arena, nel (sembra lontanissimo) 13 luglio 2020. Ero così elettrizzata, ma allo stesso tempo spaventata, da



La felicità di Beatrice Negretti, reduce da una finale scudetto (persa) insieme al Vero Volley Milano

questa grandiosa opportunità che tu mi hai dato e che non pensavo di meritare», prosegue) per rendere omaggio a una società che, è lei stessa a dirlo, ha creduto nelle sue qualità.

«Quell'anno è stato un po' come una riscoperta di me stessa; arrivavo dal momento più difficile della mia carriera e tu mi hai fatto rinnamorare di questo sport, mi hai aiutata a credere di nuovo in me stessa», racconta oggi.

Ne sono nate «amicizie che porterò con me per sempre», una crescita umana e sportiva significativa e un deciso rafforzamento dell'autostima, ingrediente fondamentale per qualsiasi atleta d'alto livello: «Mi hai aiutata a essere consapevole di cosa posso ottenere se ho un obiettivo chiaro in mente, mi hai fatto ricordare quanto sono forti la mia determinazione e la mia volontà, ma soprattutto quanto sono forte io», sottolinea.

A impreziosire il quadro, due quarti di finale di Champions, una Coppa Cev, una semifinale scudetto, una finale di Coppa Italia e due finali scudetto sono un bottino tutt'altro che trascurabile.

«Oggi i nostri percorsi si dividono e ci salutiamo, con la consapevolezza che è solo un arrivederci. Grazie di tutto», è la chiosa finale della giocatrice di Fino Mornasco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa della Res Volley Mozzate a fine gara

Magia Res Volley Lo scudettino di C è l'ennesima perla

Volley

Il sestetto di Mozzate chiude la stagione alla grande battendo anche la Radici

Ed è scudetto, a coronamento di una stagione esaltante e sempre al vertice.

Con una netta vittoria sulla Radici Tvcazzago, la Res Volley ha vinto il titolo di pallavolo maschile di serie C. Giocata al centro sportivo Bione di Lecco, la sfida si è conclusa con un 3-0 per la squadra comasca.

Dopo un primo set davvero combattuto e concluso sul 35-33, la seconda parte è stata invece dominata da Mozzate, che ha vinto 25-15 non lasciando scampo agli avversari di giornata; il parziale decisivo, il terzo, s'è chiuso sul 25-23, assegnando così alla Res Volley un successo davvero prestigioso

prima di salutare la C e buttarsi nella mischia del campionato di serie B per la stagione 2023-2024.

«Nonostante il pronostico a sfavore - commenta l'allenatore Riccardo Luraghi - siamo stati in grado di portarla a casa. La squadra ha giocato una partita superlativa. È stato il coronamento di un'ottima stagione. Nulla da aggiungere, se non che i ragazzi e la società sono stati fantastici. Ora ci godiamo del meritato relax».

Tra le note positive Vittorio De Bernardi Martignoni, la cui «partita mostruosa» (così l'ha definita Luraghi), l'ha portato a ottenere il premio come miglior giocatore della finale.

Nella finale femminile, infine, il Credito Cooperativo Binasco ha battuto l'Arcobaleno Cistellum 3-0 ((25-15, 25-20 e 25-19).

A. Gaf.



La Provincia

La media inglese
Chiacchiere sul Calcio Como



Ogni mercoledì su www.laprovinciadicomio.it
Commenti, curiosità, polemiche, festeggiamenti

Per Cittadella - Como

Michele Sada e Nicola Nenci, saranno ospiti di Casa Grandate



Prova BELLAFRESCA
la birra non pastorizzata
e non microfiltrata di Iper.



L'esclusivo ristorante firmato Iper La grande i
dove gustare piatti della tradizione e specialità di carne circondati da fiori e piante.

